

**DIOCESI DI REGGIO EMILIA E GUASTALLA
AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI**



**Festa della Pace 2009
Reggio Emilia
8 - 02 - 09**



OBIETTIVI:

- 1. Far riflettere i ragazzi sulla consapevolezza di appartenere alla grande famiglia della Chiesa che abbraccia tutto il mondo.**
- 2. Far capire che il Papa guida la Chiesa con la sua Parola.**
- 3. Invitare i ragazzi a riflettere sulle condizioni di povertà nelle quali vivono tanti bambini al mondo.**
- 4. Prendere coscienza del nostro alto tenore di vita in contrapposizione alla grande povertà prima considerata.**
- 4. Invitare i ragazzi a essere capaci di dono del proprio superfluo a favore di chi è povero.**

METODOLOGIA:

- 1. Con la mediazione degli educatori, far conoscere ai ragazzi i passaggi principali del messaggio del Papa per la giornata della Pace e la sua omelia del 1° gennaio**
- 2. Dalla conoscenza di questo messaggio scegliere con i ragazzi il modo per aiutare i bambini poveri.**
- 3. Essere nella propria parrocchia protagonisti di un momento nel quale i ragazzi dell'ACR chiedono alla comunità un aiuto a favore dell'iniziativa di carità dell'ACR.**

Carissimi educatori dell'ACR di Reggio Emilia!!

Eccoci pronti per la "Festa della Pace 2009" che terremo come ormai consuetudine a Reggio Emilia al Palazzetto di Via Kennedy (dietro al Meridiana) e sarà

I' 8 FEBBRAIO DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 18.00.

Come sempre ci prepariamo, così i ragazzi arriveranno ricchi del cammino che hanno percorso nelle varie parrocchie.

Quest'anno l'ACR per la festa della Pace promuove il messaggio della giornata della Pace del 1° gennaio di Papa Benedetto XVI

"Combattere la povertà, costruire la Pace!"

Alleghiamo il Testo del messaggio come pure il discorso del 1° gennaio del Papa sempre sul tema della giornata mondiale della Pace.

Attraverso la lettura, mediata dagli educatori, di questi messaggi, i ragazzi prendono consapevolezza che ci sono nel mondo un numero incredibile di persone che vivono in povertà e, tra queste, la metà è rappresentata da bambini.

Soprattutto poi dalla lettura dell'omelia del Papa del 1° gennaio, (che è di più facile comprensione) far capire ai ragazzi che è possibile aiutare questi bambini che vivono in povertà rinunciando a qualcosa di proprio.

Citiamo un passaggio decisivo

"Il primo aspetto trova il suo contesto ideale in questi giorni, nel tempo di Natale. La nascita di Gesù a Betlemme ci rivela che **Dio ha scelto la povertà per se stesso nella sua venuta in mezzo a noi. La scena che i pastori videro per primi, e che confermò l'annuncio fatto loro dall'angelo, è quella di una stalla dove Maria e Giuseppe avevano cercato rifugio, e di una mangiatoia in cui la Vergine aveva deposto il Neonato avvolto in fasce (cfr Lc 2,7.12.16). **Questa povertà Dio l'ha scelta.****

E' questo un punto decisivo, che ci fa passare al secondo aspetto: **c'è una povertà, un'indigenza, che Dio non vuole e che va "combattuta" – come dice il tema dell'odierna Giornata Mondiale della Pace; una povertà **che impedisce alle persone e alle famiglie di vivere secondo la loro dignità**; una povertà che offende la giustizia e l'uguaglianza e che, come tale, minaccia la convivenza pacifica.**

Occorre allora cercare di stabilire un "circolo virtuoso" tra la povertà "da scegliere" e la povertà "da combattere". Si apre qui una via feconda di frutti per il presente e per il futuro dell'umanità, che si potrebbe riassumere così: per combattere la povertà iniqua, che opprime tanti uomini e donne e minaccia la pace di tutti, occorre riscoprire la sobrietà e la solidarietà, quali valori evangelici e al tempo stesso universali. Più in concreto, non si può combattere efficacemente la miseria, se non si fa quello che scrive san Paolo ai Corinzi, cioè se non **si cerca di "fare uguaglianza", riducendo il dislivello tra chi spreca il superfluo e chi manca persino del necessario."** -2-

E adesso veniamo alle belle iniziative che propone l'ACR:

- **L'ACR nazionale ha scelto di sostenere e di fare conoscere il commercio equo e solidale con un'iniziativa concreta a favore di due progetti di "Altromercato":**



- **in Paraguay:** l'acquisto di gru di ferro per aiutare **MANDUVIRA'** una cooperativa che aiuta i raccoglitori di canna da zucchero sfruttati in modo inumano.



- **in Bangladesh:** per realizzare corsi di formazione tecnica e l'acquisto di strumentazioni per sostenere **Corr** che è una cooperativa che aiuta le donne (spesso vedove di guerra) che lavorano la juta ed altre fibre naturali.



COME FARE PER SOSTENERLI??????

ALLA FESTA DELLA PACE VENDEREMO A 5 EURO

LA BORSA DELLA PACE in juta delle artigiane del Bangladesh per l'ACR!!!

Come prepararsi???

Questo per l'Acr è l'anno della sequela: del sì a Gesù per questo il nostro slogan e il nostro inno dicono "MI basti tu!"

- 1.** Nel cammino che abbiamo iniziato sia agli esercizi spirituali che al ritiro di Avvento abbiamo fatto riflettere i ragazzi sui nostri desideri che ci portano a volere spesso tutto e subito anche le cose che .. non ci servono!
- 2.** **I** ragazzi riflettono sull'importanza di avere vicino delle persone che li accompagnano: i genitori, gli educatori, il sacerdote li guidano a scegliere secondo quello che il Signore ha pensato per loro, un po' come dice il nostro inno "Mi basti Tu!"
- 3.** Attraverso l'incontro con Gesù nell'Eucarestia preparata dal sacramento della Riconciliazione i ragazzi sono sostenuti e guidati a scegliere il bene.
- 4.** I ragazzi capiscono che, vivendo nella Chiesa che si manifesta nella propria famiglia, nella comunità, nel gruppo, i loro desideri devono conformarsi a quelli degli altri e che insieme scelgono il bene.

5. Il bene che scelgono insieme, in questo caso, è quello di impegnarsi per rinunciare a qualcosa di proprio per sostenere le iniziative di carità dell'Acr per dare ad altri ragazzi un po' del nostro superfluo.

6. Dovrebbero allargare le loro riflessioni alla comunità e chiedere collaborazione per la raccolta a favore del Paraguay e del Bangladesh, **potrebbero fare una vendita di torte o di borse "Irene" per aiutare la nostra raccolta e portare alla festa il loro ricavato.**

(Se volete prima della borse ditelo subito o in ufficio 0522 437773 o alla lilly 0522 641754). La domenica mattina a messa ogni gruppo dei ragazzi che verranno alla festa leggerà la stessa preghiera che vi faremo avere sull'impegno per la solidarietà... e magari porta anche in processione una borsa!!!



Cosa portare alla festa???

7. **Vorremmo vendere il maggior numero possibile di "Borse Irene" perché questo è il nostro sostegno all'iniziativa.** Noi chiediamo ad ogni bambino il contributo di 1 euro per pagare il palazzetto (costa circa 400 euro) poi per tutti quelli che lo vorranno, potranno comperare alla nostra bancarella Irene che è di juta e ha la scritta "La pace conviene" a scelta: gialla, rossa, azzurra, nera pagheranno i 5 euro.

Però se tutto il gruppo compera "Irene" dà i 5 euro alla cassa all'ingresso e non pagano l'euro di sostegno. E' chiaro??? Se no telefonate

8. A casa avete riflettuto su una situazione di povertà: il Paraguay, il Bangladesh o altre di attuale sofferenza o guerra? Sì.. allora vi chiediamo di preparare un cartellone grande al massimo come un foglio di carta da pacco bianca, sul quale scriverete il nome di un negozio del nostro centro commerciale, un negozio dicevamo dove si fa del bene!!! Scegliete poi che cosa e per chi!!!!

Ad. Esempio: VENDITA DI TAPPETI PROVENIENTI DAL BANGLADESH

Oppure:::: CANNA DA ZUCCHERO DEL PARAGUAY a prezzi giusti (non da strozzini)
SALA GIOCHI PER ISRAELIANI E PALETINESI

RACCOLTA MEDICINALI DA SPEDIRE A GAZA ecc.

TELEFONATE ALL'UFFICIO DI AZIONE CATTOLICA PER ISCRIVERE I GRUPPI (anche fino al sabato mattina del 7.02.09)

Se volete

0522 641754

Oppure sul mio

ulteriori chiarimenti telefonate a:

Liliana

mitico cellulare339 1432205



Per 5 Euro,
sarò tua!!!

